

# LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

## ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.  
Nel Regno annue lire 18; negli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.  
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche.  
Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si dà l'annuncio gratuito.

Un numero cent. 5

Arretrato cent. 10

## INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento anticipato. Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.  
Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Compagnia, Via Savorgnana N. 13. Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

Col primo ottobre s'apre un nuovo periodo d'associazione alla «Patria del Friuli» per l'ultimo trimestre 1879.

La associazione trimestrale per i Soci di Udine è di lire 4; per i Soci fuori Udine lire 4.50.

L'Amministrazione che anche ieri ha diretto ai «Soci provinciali» un invito a pagare gli arretrati li prega vivamente a porsi in regola senz'uso di altre circolari.

Udine, 3 ottobre.

Siamo sempre nello stadio dei commenti agli avvenuti colloqui diplomatici, e oggi tiene il primo posto il colloquio di Milano tra l'on. Cairoli ed il barone Haymerle. Secondo qualche diario italiano ed anche alcuni diari di Vienna i due uomini di Stato si trattarono assai cordialmente, ed espressero speranze e voti conformi al mantenimento di relazioni amichevoli fra le due Potenze.

Il barone Haymerle, dopo essersi stato a Milano ed a Monza, si fermò a Venezia; quindi ancora la sua nomina non apparve sulla *Gazzetta ufficiale dell'Impero*. Ma lo si aspetta a Vienna subito, dacché sta per aprirsi la Camera. Parasi già del senso del Discorso della Corona, che sarà (per quanto credesi) marcatissimo in favore dell'ingresso degli Czech nel Corpo legislativo.

Nella stampa estera le relazioni fra la Russia e la Germania sono sempre oggetto a commenti, e questo tema specialmente è discusso con finezza di linguaggio diplomatico dalla *Nord. Allg. Zeitung*, organo officioso di Bismarck, e dal *Golos* di Pietroburgo. Dal contenuto di un recente articolo del diario tedesco risulta evidente come la benevolenza della Germania verso la Russia sarà subordinata all'accettazione che farà quest'ultima delle idee del Gran Cancelliere.

Se non che, mentre questi due diari suppongono possibile che, malgrado la visita di Bismarck a Vienna, Germania e Russia abbiano a rimanere in rapporti amichevoli, la Stampa inglese comincia ad affettare serie inquietudini circa gli effetti di quella visita. E tanto lo *Spectator* che l'*Observer* proclamano che la nuova intimità fra la Germania e l'Austria-Ungheria non sarà garanzia di pace, bensì minaccia di più o meno prossime complicazioni politiche. E lo *Standard* non è più fiducioso; solo fa rimarcare come trattisi soltanto di accordi verbali fra Andrassy e Bismarck, e non d'un trattato in piena forma.

Un odierno telegramma da Berlino ci assicura che gli oltramontani del Centro riusciranno con decisa maggioranza. Quindi, malgrado le assicurazioni della *Provinzial Correspondenz*, è ancora un problema se le idee liberali riusciranno ad un completo trionfo.

Da Varsavia, giungono notizie che il Governo proibì con severità ai Giornali di pubblicare relazioni circa il giubileo dell'illustre Kraszewski ieri celebrato a Cracovia. Anche questo è un sintomo, insieme a molti altri, che la Polonia ha nulla a sperare dalla Russia, nemmeno se a Livadia si preparassero serie riforme liberali per le altre parti dell'Impero.

## LE RIFORME DELL'ONOR. VILLA MINISTRO DELL'INTERNO.

Alcuni Giornali, accennavano, negli scorsi giorni, a radicali riforme che l'onor. Villa avrebbe intendimento di proporre riguardo le Province, le Prefetture e le sotto-Prefetture, e già gli si scagliavano contro accuse di improntitudini e d'insipienza. Ma oggi ad un serio diario di Piemonte comunicano le idee principali del Ministro; quindi la cosa ci appare ben diversa, e, sotto molti aspetti, degna di lode.

Abolite in realtà tutte le sotto-prefetture, l'Italia verrebbe divisa in 138 provincie, riunite in gruppi di tre, quattro o cinque sotto la direzione di un prefetto.

Ogni provincia avrà vita autonoma, con un proprio Consiglio ed una propria Deputazione provinciale, presieduta da un presidente eletto nel suo seno. Al prefetto resta riservata la semplice azione governativa, cessando da ogni qualsiasi ingerenza amministrativa che viene devoluta alla Deputazione provinciale.

In ogni capoluogo di provincia sarà stabilito un ufficio di pubblica sicurezza, il quale dipenderà dal prefetto governatore del gruppo.

Con simile progetto, l'on. Villa crede di poter ottenere, oltre un importante decentramento, una fortissima economia. L'abolizione delle sotto-prefetture sgraverà il bilancio non solo della spesa di un gran numero di impiegati, — che andrebbero soggetti alla legge sull'aspettativa, per ragion di soppressione d'impiego, — ma della spesa anche più forte ed immediata di carta, stampati, mantenimento d'uffici ed altre che sembrano lievi, ma che, sommate, formano una grossa cifra.

Anche le amministrazioni provinciali verrebbero ad ottenere una certa diminuzione di spese, perchè minori gli edifici da fittare o preparare per alloggio dei prefetti e sotto-prefetti, non che per i relativi uffici. Il gruppo delle provincie in ragione proporzionale sopporterà le spese della prefettura, ed ogni singola provincia quella per la casa e per le suppellettili degli uffici di pubblica sicurezza locale.

Tutte queste disposizioni — ed altre ancora di minore importanza — necessarie a coordinare la nuova circoscrizione amministrativa e politica con le leggi già esistenti, formano parte di un progetto di legge forte già di 148 articoli che è ancora allo studio. E questi articoli potranno ancora essere accresciuti o diminuiti secondo le modificazioni che lo studio indicherà necessarie.

Malgrado tutti gli interessi che questo progetto di legge verrà a spostare ed a ledere, pure l'onor. Villa ritiene che la Camera l'approverà ed a forte maggioranza. Del resto non dovrebbe accadere diversamente, perchè le principali disposizioni di esso hanno sempre fatto parte del programma della Sinistra, e non sarà piccola cosa, se i deputati, elevando nella serena regione degli interessi generali della nazione, col loro voto sanzioneranno una così forte ed importante riforma.

## NOTIZIE ITALIANE

La *Gazzetta ufficiale* del 2 contiene: Decreto 12 settembre che autorizza la Società anonima dei *Tramways vercellensi*, per azioni al portatore. — Decreto 6 settembre sul riordinamento dell'amministrazione centrale della guerra.

La *Gazzetta ufficiale* pubblica un avviso del Ministero della guerra, con preghiera ai giornali di riprodurlo, che avverte che nel corrente mese di ottobre avrà luogo la rassegna di rimando dei militari di 1.ª e 2.ª categoria in congedo limitato, appartenenti al regio esercito permanente ed alla milizia mobile, i quali sieno diventati inabili al servizio.

L'on. Cairoli venne nominato presidente onorario del Club Giordano-Bruno e cittadino di Nola.

In seguito al colloquio avuto dall'on. Cairoli con Crispi, pare sia stata abbandonata l'idea di riunire a Roma la Sinistra pel giorno 15 ottobre.

Gli internazionalisti arrestati a Catanzaro sommano ad una ventina. L'ordine dell'arresto è partito dal Ministero degli interni, dietro rapporti che accennarono alla possibilità di un moto come quello di Bepevento.

In seguito ad un ordine dato dal Ministero dell'interno, il sottoprefetto d'Ichia accompagnato da altri funzionari, visitò il bagno di Santo Stefano. In seguito ai risultati di questa ispezione sembra che sia già stato ordinato il trasferimento del Luciani in altro bagno.

Il ministro Baccharini ricevette molte deliberazioni di Consigli provinciali e comunali che hanno votato straordinari concorsi affine di ottenere la precedenza nelle costruzioni ferroviarie.

L'opuscolo del generale Mezzacapo è atteso con grande impazienza; raccomandandosi particolarmente di provvedere alle fortificazioni di Verona.

Riunitosi il Consiglio d'amministrazione della Regia, diede voto sospensivo circa il nuovo regolamento sulla coltivazione dei tabacchi.

Pervennero al Ministero dell'interno i rapporti sugli arresti d'internazionalisti fatti a Catanzaro. Nei manifesti loro sequestrati dall'autorità di P. S., s'inneggia all'anarchia.

Gli arrestati si proponevano di dividersi in bande e scorrere le campagne proclamando la Repubblica universale. La maggior parte di essi appartiene all'infima classe della società. Di persone civili non ve ne sono che 2 o 3. I manifesti sono scritti male, in senso oscuro, con poca sintassi e stampati, senza il nome del tipografo, su carta a vari colori.

Il prefetto di Catanzaro conosceva la esistenza di tale Associazione e ne rese avvertito il Governo, ma attese di arrestare i singoli membri per poterli cogliere colle prove alla mano.

## NOTIZIE ESTERE

Nella provincia di Melipotamos nell'isola di Candia sono avvenuti disordini in seguito al rifiuto delle autorità di procedere alla punizione di un ottomano che avea ucciso proditoriamente un cristiano.

Circa 300 cristiani circondarono il tribunale e la prefettura, e non si dispersero se non dopo che il capo della polizia ed il vice governatore promisero che giustizia sarebbe stata fatta. Però condussero seco loro in ostaggio un ricco Turco per nome Skotobuck.

La *Civilisation*, rispondendo a Cassagnac, sostiene che giannizzeri la casa di Francia non fu più unita che oggi; Enrico V rappresenta l'avvenire della Francia e dell'Europa intera (III).

Bismarck incaricò Puttkammer, ministro dei culti, di preparare un *modus vivendi* col Vaticano da sottoporre alla Camera.

Le notizie giunte la sera dell'1 ottobre a Parigi recano che lo Czar sarebbe gravemente indisposto.

La giovane Regina Emma d'Olanda, ex-principessa di Waldeck, è in istato interessante.

Il *National* ed il *Soir* giudicano il discorso di Bianqui a Nizza di una sconvolgente eccentricità.

La Commissione d'inchiesta per la amministrazione dell'Algeria concluse di sottoporre al regime comune i territori che trovansi ancora sotto l'amministrazione militare.

Secondo informazioni autorevoli che ci pervengono da Parigi, dice la *Riforma*, il Governo francese intenderebbe di tornare presto, in Egitto, al sistema del Ministero misto. Quando Baring e di Bigne avran preso possesso del loro posto di controllori, essi dovrebbero trattare questa questione col Governo egiziano. Raz Pascià sarebbe disposto ad appoggiare i disegni della Francia. L'Inghilterra però non sembra ancora convinta dell'opportunità di questo ritorno ad un sistema che è già fallito una volta, ed ha avuto conseguenze deplorevoli.

## Dalla Provincia

### Ferrovia della Pontebba

Il *Monitore delle strade ferrate* scrive: Dall'Amministrazione delle ferrovie dell'Ata Italia fu disposto che i treni diretti Pontebba-Udine abbiano a fermarsi, per il servizio dei viaggiatori, alla Stazione per la Carnia.

A proposito della *Pontebbana*, la odierna *Gazzetta di Venezia* amaramente si duole perchè il Ministero della Progresseria non sappia condurre a buon fine le trattative con l'Austria, dacché il Ministero che ha tollerato e favorito le agitazioni a pro dell'Italia irredenta, non può pretendere che l'Austria usi facilitazioni al nostro commercio!!! Curioso questo appunto che ora si fa al Ministero, mentre la *Gazzetta* (che è così furba) potrebbe sapere che in affari d'interessi così rilevanti la permissività per le agitazioni politiche c'entra per nulla!

## CROVACA CITTADINA

**Ginnecologia.** Col 1º ottobre corrente si riapre la palestra sociale per i soci e per gli allievi. Fino all'apertura delle scuole gli esercizi per gli allievi avranno luogo tutte le mattine, meno le domeniche, dalle 10 alle 12. La palestra è aperta per i soci la sera dalle ore 7 alle 9.

Se il tempo lo consentirà si faranno cogli allievi delle passeggiate.

Il maestro supplente signor Eugenio della Vedova è incaricato della iscrizione degli allievi.

**Statistica delle Società di ginnastica estere.**  
Germania: Abitanti 40 milioni; Società di ginnastica 1719 con 161409 soci, e cioè una Società ogni 21,186 abitanti, e un socio ogni 625 abitanti.



**Swizzera:** Abitanti 2,500,000; Società di ginnastica 118 con 40 mila membri; e cioè una Società ogni 21,187 abitanti ed un socio ogni 625 abitanti.

**Belgio:** Abitanti 5 milioni; Società ginnastiche 56 con 7074 soci; e cioè una Società ogni 90 mila abitanti e un socio su 700 abitanti.

**Olanda:** Abitanti 3,500,000; Società di ginnastica 45 con 1451 membri, e cioè una Società ogni 7777 abitanti e un socio su 2412 abitanti.

**Francia:** Abitanti 36 milioni; Società di ginnastica 42 con 10 mila soci, ovvero una Società su 857,143 abitanti e un socio ogni 36 mila abitanti.

**Stati Uniti d'America:** Abitanti 38,500,000; Società di ginnastica 172 con 12,318 soci, e cioè una Società sopra 223,837 abitanti e un socio ogni 3400 abitanti.

E noi in Friuli con una popolazione di 508 mila abitanti abbiamo una Società con 170 soci.

### La settimana del buon « Giornale di Udine »

(Lettera).

Signor Direttore della Patria del Friuli.

Eccomi qua che, attenendo la promessa, le presento la mia lettera sabatina, in cui mi propongo (quantunque in modo inadeguato al merito) di celebrare le glorie del buon Giornale.

Anche in questi otto giorni si verificò il nulla dies sine linea; però, non contento delle Voci di Sinistra, per ottenere più squisita armonia, il buon Giornale aggiunse al coro una Voce di Destra. E scelse la voce sconsigliata del Barrili, il quale andò in Parlamento come Deputato di Sinistra e dopo veduto, udito e provato, volle uscire uomo e scrittore indipendente di Destra. Ma io mi permetto di osservare al buon Giornale che il Barrili, brillante e simpatico scrittore, se ha lasciato lo stallò di velluto a Montecitorio, lo lasciò per amore delle Lettere e della propria indipendenza; quindi è un torto che gli si fa col dire che ha mutato casacca.

Io non do torto all'ex-onorevole (e sempre onorando) Barrili, se francamente esprime i suoi scontenti, perchè le cose in Italia da anni e anni non vanno come dovrebbero andare. Ma, poichè egli è scrittore onesto, sa bene come quel cencio di programma che egli domanda alla Sinistra, la Sinistra lo ha dato a Stradella, e fu riconosciuto non molto vario da quanto avrebbe voluto la Destra. Quindi non è già che manchi un cencio di programma; ma per troppo col parteggiare si guasta tutto, nè la Destra varrebbe ora meglio della Sinistra a guarire i mali del paese, qualora non si facesse un po' di tregua tra i Partiti grossi, e tra i Partitini o gruppi.

Se non che (uditelo il buon Giornale!) sembra ch'è s'ingrassati, rilevando le discordie intestine, perchè spera che, venuto il caos, i suoi omicidi abbiano a risalire in sella e a guidare l'Italia! Quindi, mentre finge di lamentare l'esistenza dei gruppi e di desiderare che vengano al pettine, batte le mani alla musica dei loro organetti! Plaudet al Paese, giornale sinistrissimo di Vicenza, perchè urla da scalcagnato che ancora nessun Ministero di Sinistra ha attuato il vecchio programma del Partito; plaudet alla Patria bolognese, che, considerando la Legislatura attuale, si lagna dello squilibrio dei Partiti e della preponderanza enorme della mediocrità intellettuale e morale: plaudet al Bachiglione (radicale e perciò da esso altre volte scomunicato) perchè, avendo qualche tenerezza per Crispi, non crede che, senza l'assenso di lui, l'on. Cairoli abbia il mezzo di completare il Gabinetto: fa sue alcune osservazioni dell'Adige, che dice di vedere oscuro l'orizzonte e di non credere alla neutralità benevola e fidente aspettativa di Depretis, Crispi ecc., e conclude parlando delle ire del Bertani e del Nicotera, il qual Nicotera non potrà più trovarsi concorde con verun Ministero di Sinistra!

Ma se queste Voci di Sinistra concordano in un lamento generale perchè dal marzo del '76 all'ottobre del '79 non si fece quanto il paese poteva aspettarsi, sia perchè i Ministri non seppero disgrupparsi, sia per cagioni estranee al loro volere e potere, il buon Giornale (accogliendo, giovedì, un brano di articolo del Paese vicentino) finge che sia proprio intendimento della Sinistra di svecchiare la burocrazia dei suoi vecchi ed utili elementi, per moltiplicare la classe degli aspiranti, e porli in luogo di tante antipatiche figure moderate che lavorano contro il Partito oggi al potere; quindi deplora gli spagnolescenti in Italia, mentre, sotto certi aspetti, il Paese disse una verità vera annottando come negli stessi Ministeri, oltretutto in tutti i minori Uffici, v'hanno ostinati partigiani

che, o col fare niente o col fare l'opposto di quanto dovrebbero, mettono bastoni tra le ruote del carro perchè non proceda e ne abbiano disdoro i Ministri che non sono del loro Partito! E sarebbe poi una palmaria ingiustizia se i Sinistri al potere imitassero i Destri, i quali ultimi non volevano saperne d'aver fra i piedi gli affliggiati al Partito avversario, e si circondavano di proprio creaturo?

Ma a che ristampare il buon Giornale un articoluccio del minuscolo Paese vicentino (cui, in altri momenti, appena degnerebbe d'uno sguardo) se non per spaventare i credenzoni del Moderatume e mettere loro in corpo la paura dello spagnolesimo, ch'è l'idea fissa dell'inclito P. V., ed idea abbastanza barocca, se, o non è molto, l'illustre Marco Minghetti riconosceva in pieno Parlamento come, alla stretta dei conti, la Sinistra non aveva con il suo governo minimamente turbato l'andamento della pubblica amministrazione? Oh non si spaventino i signori Moderati per certe ubbie, le quali non sono se non il prodotto di sbrigliata fantasia, tanto è vero che non venne (almeno tra noi) mai torto un capello ai destreggiamenti; e lo dovrebbe sapere il buon Giornale che fra i prefettizi e deputatizi travetti conta fidi amici e ammiratori, sebbene que' travetti (dandosi l'aria d'uomini politici) usano dir corna ogni giorno e a tutte le ore di chi loro dà la pagnotta!

Ciò, signor Direttore, quanto alle Voci di Sinistra, e alle voci di Destra con esse facienti coro. Quindi (come Lei può arguirlo dai brani citati) questa settimana il buon Giornale si mantenne abbastanza nei gangheri. Anzi, su due ponti gli uomini di Sinistra avrebbero avuto la rara ventura di essere compatiti dal venerando P. V. Difatti egli fece buon viso all'idea del nuovo Segretario del Ministero dell'interno, di occupare nei lavori di risanamento della Campagna romana i condannati, ma solo perchè la è idea di attuazione difficilissima, che che possa supporre in contrario il Decano della Stampa; e dichiarò a parole tonde, di essere disposto a lodare assai il Ministro di Sinistra se avesse il coraggio di fare quell'atto di provvidenza politica e finanziaria che è la peregrinazione fondiaria, cui i Ministri di Destra non seppero consacrare se non un pensiero impossibile! Tante grazie, signor P. V., tante grazie, a nome dell'on. Grimaldi.

E già, un po' alla volta anche il buon Giornale smetterà quel suo fare beffardo, e diventerà più mansueto. Quando avrà capito il concetto delle riforme dell'on. Villa, capirà che il ministro non mira ad aumentare col numero dei Prefetti le spese dell'amministrazione, bensì a semplificarla. Comprendrà che se il Grimaldi è venuto in oggia a' molti del suo Partito per aver detta la verità, può aspirare alla protezione del buon Giornale di Udine, che gli suggerirà (come fece nella Rivista di lunedì) il modo di fare economia, e a sfuggire il pericolo di fare delle finanze colla politica partigiana (!)

Io, signor Direttore, vado matto per la Rivista del lunedì con o senza la marca P. V., perchè in essa, a vece che una cronaca politica richiamante con nesso logico i fatti politici, ci leggo un predicazzo che (e magari fosse letto anche dai Ministri!) contiene una panacea per tutte le malattie dell'Italia! La Rivista di lunedì 29 settembre, nella parte che concerne l'interno, è davvero capolavoro; essa mi parve così un catechismo del buon governo che mi presi la libertà d'inviarne, con lettera raccomandata, un esemplare al Ministro dell'interno, affinché ne faccia trascrivere il sunto in calligrafia e lo esponga nella Sala della Stampa a Palazzo Braschi. Anzi lo stile di quella Rivista è così tenero, così persuasivo, da sembrare quello d'un padre che ammonisce i figliuoli, e quasi quasi si direbbero quelle le parole d'un amico, anzichè d'un avversario o organetto della Costituzione friulana. Difatti il buon uomo raccomandando ad alcuni Ministri di non brillare per la loro assenza da Roma (mentre altri Ministri sono assorti negli studi per difendersi dai gruppi che si apprestano a dare la scalata); raccomandando al Ministro delle finanze di fare i conti giusti, e a lasciare a miglior tempo le spese non necessarie, e ad eseguire lavori utili; raccomandando alla Villa e soci a non incamminare il Paese in riforme fantastiche, perchè il Paese è ristucco dei programmi pomposi e tutti generalità indigeste, e domanda poche cose e buone e pratiche (proprio come quelle suggerite dal Giornale di Udine); raccomandando ai Ministri di accontentarsi del possibile pel momento e di far le leggi della giornata e non quelle dell'avvenire, e di pensare alla situazione dell'Italia all'estero che è la peggiore delle immaginabili. In queste ammonizioni, in questi suggerimen-

menti c'è qualcosa di tenero che commuove; ed io, signor Direttore della Patria, leggendo que' periodi ero difatti tutto commosso. Quindi non ci badi per sottile a quanto veniva dopo, e specialmente a questi due periodi che, dopo tanta tenerezza, sono proprio un pugno nell'occhio. Ed ecco che li trascrivo: « L'Italia è stanca di vedere alterarsi al potere uomini, che vi vanno per fare le loro prime prove, e che non sapranno mai fare delle utili proposte quando « erano per tanti anni deputati. Essa domanda di essere governata da uomini pratici, che sappiano quello che vogliono, e che quello che vogliono lo facciano. »

Come è assoluto quel signor P. V.! Come taglia corto! Come è giusto ne' suoi giudizi! Come è grazioso!

Ma, se l'Italia è stanca ecc. ecc., sono stanco anch'io di far nero il bianco. Arrivederci, dunque, sabato venturo.

Di Lei, signor Direttore

Dev.mo

(Segue la firma).

**Disgrazia.** Ier sera presso la Dogana della ferrovia, successe un fatto deplorabile che poteva avere conseguenze spaventose. Un treno merci in formazione indietreggiando investì un carro, a cui era attaccato un bellissimo cavallo da tiro, e da cui si trasbordavano delle merci su un vagone. Il cavallo n'ebbe trunca una gamba e fu poi ucciso; si salvarono per miracolo tre facchini che corsero pericolo imminente d'essere schiacciati.

Ci si dice che tale disgrazia è da attribuirsi allo stato anormalissimo e vergognoso in cui si trova questa Stazione ad onta del tanto strambazzato suo ampliamento. Ciò costringe i Negozianti che non vogliono mancare ai loro impegni, ad adattarsi a condizioni che non si tollererebbero in altri siti. E ben rattristante che qui pongansi in repentaglio vite umane, mentre in Stazioni di nessuna importanza si profondono centinaia di migliaia di lire in abbellimenti!

Ci si dice anche, e crediamo essere bene informati, che coll'apertura della nuova linea internazionale, la nostra sedicente Stazione, sia affatto insufficiente a dar luogo ai treni che si succederanno: sono quindi da attendersi disgrazie su disgrazie. Forse il Governo attenderà qualche grande catastrofe per provvedere??

**Programma** dei pezzi musicali che la Banda militare del 47° Reggimento fanteria suonerà domani (5) alle ore 6 e mezzo pom. sotto la Loggia Municipale.

- |                           |            |
|---------------------------|------------|
| 1. Marcia                 | O. Carlini |
| 2. Mazurka                | Apoloni    |
| 3. Finale II « l'Ebreo »  | Giovannini |
| 4. Polka « l'Ida »        | Gomes      |
| 5. Sinfonia « Guarany »   | Strauss    |
| 6. Valtz « Vienna nuova » |            |

**Teatro Minerva.** Per la sera di sabato 4 ottobre 1879, ore 8, prima rappresentazione della Compagnia sociale di prosa ed Operette comiche diretta dall'artista Pietro Franceschini con l'operetta in 3 atti e 4 quadri intitolata: *Il Principe del Pomo d'oro*, musica di Giovanni Strauss. Personaggi: Sigismondo principe di Crich-Cruch, Oreste Grossi — Modesta sua figlia, Rebecca Grossi — Marchese del Chiavistello gran cerimoniere, Enrico Grossi — Conte del Bucato gran ciambellano, Diego Turoni — Ministro del Parasole, Eugenio Paroli — Ministro del Chiodo, Cesare Ricciolini — Ministro del Legaccio, Luigi Bettelli — Ministro della Cipria, Enrico Fuochi — Cipriano duca del Pomo d'oro, Cesare Principi — Macabeo di lui figlio, Matilde Franceschini — Sofistica moglie di Cipriano, Cesira Gori — Trombone maestro di musica, Dagoberto Costantini — Carlotta damigella d'onore, Gilda Heller — Eugenia damigella d'onore, Amalia Corsoni — Primo paggio, Luigi Principi — Secondo paggio, Mirra Principi, — Paggi — Dame — Cavalieri — Soldati di Crich-Cruch. — Maestro Concertatore e Direttore d'orchestra Raffaele Ristori.

**Prezzi.** — Biglietto d'ingresso alla Platea e Loggia cent. 80. Loggione 30. Posti riservati in Platea e seccada Loggia 40. Un Palco lire 4. — Posti riservati per tutta la stagione in Platea e II° Loggia lire 6. — Abbonamento per N. 20 recite lire 10. — I signori sotto ufficiali e piccoli ragazzi per l'ingresso serale pagheranno la metà. Per i signori Impiegati Governativi viene ridotto l'abbonamento per N. 20 recite a L. 8.

**Circolo Americano.** Questa sera alle ore 8 beneficata del Cavallerizzo parigino M. Lepich — e, per domani, la compagna Roussiera preparerà due grandiose rappresentazioni la prima alle ore 4 e mezza e la seconda alle ore 8 di sera ai soliti prezzi.

Ho ancora sul tavolo una lettera listata a nero, con cui la nobilissima Famiglia dei Conti Cittadella-Vigodarzere (memore dell'affetto riverente ch'io sempre nutrii verso l'indimenticabile Conte Andrea) annuncia-vami la morte della gentile figlia dell'illustre Uomo, **Margherita**, consorte al Conte Alberto Papafava Antonini dei Cararesi, quando oggi leggo sui Giornali la notizia della morte d'altro uomo preclaro che io conobbi in Padova ne' miei giovani anni.

E questi il Marchese **Pietro Selvatico Estense**, ingegno versatile, scrittore lodato, critico acuto in materia d'Arte, polemista di singolare vivacità, o, malgrado la vecchiezza e i fisibili patimenti, di conversazione lepidissima.

L'ultima volta che lo vidi, fu in Udine, anni fa, quando il Ministero affidavagli l'incarico di visitare e riferire sul nostro Istituto tecnico, come ne aveva altri visitati nel Veneto e in Lombardia. E se il nostro Istituto gli apparve migliore degli altri, non perciò dicevasi soddisfatto dell'ordinamento degli studi in Italia. Anzi ricordo che ad un Patrizio udinese, suo vecchio amico, che ne lo interrogava, il Selvatico rispondeva molto argutamente che gli studi andavano come il macinato.

Del Selvatico, e delle sue opere stampate e delle sue benemeritenze riguardo alle Arti Belle, parleranno; non v'ha dubbio, largamente i più stretti amici ed ammiratori suoi. Quanto a me, ho voluto solo segnare in questa pagina il nome di lui, perchè com-partecipò al compianto per la perdita di un Italiano che illustrò la Patria. G.

### Anna Gennaro

di Giovanni, trillatore, quando la vita appare più gaia e vivente, quando il sorriso celeste infiora le labbra della cara creatura tutta affetto per suoi, tutta amore per suo babbo, ad un tratto scompare, e di Lei non ci resta che la memoria di un angelo che vola fra le braccia della diletta genitrice.

E chi può comprendere quel vuoto nella famiglia del mio povero congiunto, così bersagliato dalla sventura, cui il nuovo dolore ravviva tutte le dolenti rimembranze di coloro che tanto amò e si ripetutamente si vide rapire!

**Anna!**... in quel vuoto ci lasci. Quali dolenti ricordi tutto intorno a noi che in ogni oggetto ricordiamo la tua graziosa immagine, e quanto invano potrà piangerti e chiamarti il cuoricino tuo che ti voleva sorella e che tu, fanciulla adorabile, sapevi di tanto gentile fraterno affetto corrispondere!

Lo Zio N. C.

### NOTE AGRICOLE.

**Le concimaje.** Si ha quasi nessuna avvertenza sulla costruzione e posizione della concimaia e sulla tenuta del concime. Per ottenere una buona decomposizione delle sostanze concorrono che a formare il concime, occorre l'influenza simultanea dell'umidità e di un calore moderato; quindi importa scegliere una adatta località allo scopo di ottenere la massima produzione, agevolarne la buona elaborazione ed impedire le perdite delle sostanze che la compongono.

La concimaja sia non troppo discosta dalla stalla, ma in modo di non riuscire nocevole né all'uomo né agli animali. L'esposizione di preferirsi è a settentrione, riparata da muriccioli ed ombreggiata.

Il pavimento non dev'essere quello di una fossa qualunque scavata nel suolo, il fondo dev'essere sodo ed impermeabile. Convenientissimo di cemento. Il piano dev'essere leggermente inclinato per raccogliere in un pozzetto la parte liquida del letame, inclinazione da farsi verso la parte settentrionale.

Indispensabile è il pozzetto per raccogliere le parti liquide prima per raccoglierte e utilizzarle, poi perchè non vadano a corrompere le acque di beveraggio per gli animali. Error gravissimo il credere che l'acqua guasta per i scoli del letame sia una acqua che ingrassi i bovini. E' acqua che li ammala.

Le dimensioni della concimaia devono essere secondo la quantità e qualità degli animali che ci danno il concime. Si abbia per norma che l'altezza di dare alla massa del letame dev'essere di non meno un metro e mezzo, non superiore a due.

Il letame lasciato all'aperto deve ricoprirsi di terra, marina, torba, paglia ed erba.

**Regolamento per la moltiplicazione.** Ci venne rimessa copia di uno schema di regolamento per la moltiplicazione del dottor Romeo Grassi di Crespino (Veneto).

Sono premesse due relazioni del dottor Grassi ed una della Presidenza dell'Associazione.



zione Veterinaria veneta che ne curò la stampa.

Il regolamento è proposto per tutte le Province della regione veneta che abbiano pascoli montani, pertanto la Provincia di Treviso da parte sua lo ha proposto alla discussione e voto del Consiglio provinciale. Sarà opportuno che anche la nostra Rappresentanza provinciale abbia ad occuparsi in argomento.

**Le brine e la legatura tardiva dei tralci delle viti.** Il piano del raffreddamento notturno e delle brine derivano dall'irradiazione del calorico dei tralci e dei ceppi verso gli spazi celesti. Questa irradiazione e il conseguente raffreddamento degli organi della vite in vegetazione sono proporzionali direttamente alla superficie sulla quale si effettua la suddetta irradiazione del calorico, cioè alla superficie orizzontale che i tralci rivolgono verso il cielo. Or ognuno intende come i tralci legati, cioè condotti alla posizione orizzontale offrano rivolta al cielo una superficie molto più considerevole, di quella che i tralci stessi non offrirebbero allorché si lasciassero ritti nelle loro naturali posizioni; e che perciò il ritardare la legatura o piegatura orizzontale dei tralci, possa giovare a preservare dai danni della brina e dei freddi notturni le viti di quelle località soggette ad andare frequentemente colpite da questi flagelli.

## FATTI VARI

**Rivista Nuova.** Si è pubblicato il 18° fascicolo di quest'ottima effemeride bimensile napoletana di scienze, lettere ed arti diretta da Carlo Del Balzo — Eccone il sommario:

Conversazioni d'arte: I giovani artisti e le promotrici di belle arti, G. Lops — Giovanni Duprè: Pensieri sull'arte e ricordi autobiografici, Enrico Montazio — Tra l'uscio e il muro: Proverbo in un atto in versi martelliani, E. Abenitar — Pubblicazioni nuove — Notizie — Periodici italiani e stranieri — Libri Nuovi

## ULTIMO CORRIERE

Dicesi che il prefetto di Napoli comm. Fasciotti sarà posto a riposo.

— Si conferma la notizia che Garibaldi intraprenderà quanto prima un viaggio in Sicilia. Egli conta di stabilirsi nell'inverno a Palermo, dove si tratterà alcuni mesi per ragione di salute.

— Dicesi che Saint-Bon verrà chiamato ad occupare un'alta carica nel servizio marittimo.

— I servizi di epizootia e di risicoltura passeranno dal Ministero dell'interno a quello d'agricoltura, industria e commercio.

— Ieri la Commissione per il riordinamento dell'istruzione secondaria intraprese la discussione del programma sugli studi liceali.

## TELEGRAMMI

**Vienna, 3.** Il discorso della Corona, con cui verrà aperto il Parlamento, farà particolare menzione dell'entrata degli czechi nel corpo legislativo.

La nomina del barone Haymerle, che doveva comparire ieri nella Gazzetta ufficiale è stata ritardata, perché egli si è fermato a Venezia.

Beniamino Kallay prestò il giuramento ed assunse la carica di segretario di Stato al Ministero degli esteri e la direzione della sezione rinnovata degli affari orientali.

**Varsavia, 2.** Le autorità governative proibirono severamente ai giornali di accogliere e pubblicare relazioni della festa giubilare di Kraszewski a Cracovia.

**Pest, 3.** Il partito governativo ha costituito il suo club, nominandone presidente Szontagh. Il partito decise di procurare con ogni sforzo di rinforzare le sue file.

**Buda-Pest, 3.** Il Pester-Lloyd dice che il Consiglio militare riunitosi a Livadia decise di abolire i volontari e di aumentare i quadri dell'esercito e la riserva dell'artiglieria.

**Londra, 3.** Il Times ha da Simla: I battaglioni afgani insorti, indeboliti dal cholera, disertano completamente disorganizzati.

Il Times ha da Vienna: È probabile che il convegno fra Bismarck e Gorciakoff abbia luogo in autunno.

**Cracovia, 2.** I polacchi festeggiano qui il giubileo dell'illustre letterato Kraszewski. La città è animatissima. Il concorso dei forestieri e delle Deputazioni è grandissimo. Kraszewski, proveniente da Dresda, ebbe

grandi ovazioni. Anche dalla Russia giungono telegrammi di felicitazioni e di omaggi. L'imperatore d'Austria spedì il ministro Ziemiakowski a presentare a Kraszewski la commenda dell'Ordine di Francesco Giuseppe. Tutte le Deputazioni gli presenteranno domani omaggi e doni. I Polacchi residenti in Italia gli spedirono una magnifica corona di foglie d'alloro di quercia in oro ed argento. Kraszewski, che fu già insignito da Vittorio Emanuele della commenda di San Maurizio e Lazzaro per le sue calde simpatie per l'Italia, ebbe in questa occasione da Umberto la croce di grande ufficiale della Corona d'Italia.

**Costantinopoli, 2.** I Mussulmani della Bulgaria rifiutano l'arruolamento militare bulgaro.

**Taranto, 3.** L'avviso Staffetta parte per Augusta. Dicesi che domani parta il rimanente della squadra.

**Nuova York, 3.** Gli indiani dell'Uta attaccarono il 29 settembre le truppe dell'Unione. La lotta durò tutta la giornata. Le truppe perdettero 17 uomini ed un ufficiale. Furono tosto inviati rinforzi. Temesi che tutti i membri dell'Agenzia al fiume Rosso sieno stati massacrati.

**Costantinopoli, 3.** L'ambasciatore russo principe Lubanoff avrà sabato un'udienza dal Sultano, presenti anche i ministri Osmani e Savfet pascia.

**Filippopoli, 2.** Aleko fece un giro in Rumelia per pacificare l'eccitazione di alcuni Distretti. Il generale Strecker è partito per Aidos, dove i rifugiati turchi ricusano di deporre le armi finché non si disarmino i Cristiani.

## ULTIMI

**Valparaiso, 8 agosto.** Confermasi che le truppe alleate si avanzano. I Chileni incendiarono Calama e fecero un'escursione nella Bolivia al di là di Conchas; essi distrussero munizioni, viveri, foraggi, e catturarono vagoni carichi di cavalli. Parlasi d'uno scontro presso Iquique fra l'Huascar e la Banca Encabada.

**Montevideo, 3.** La corvetta Garibaldi partirà oggi. Salute buona a bordo.

**Parigi, 3.** Telegrafano dall'Avana che le forze riunite degli insorti furono sconfitte a Rucpalmarina e Malond, lasciando 95 prigionieri.

**Napoli, 3.** Il Presidente del Consiglio recossi alla una pom., accompagnato dal Prefetto e dal Sindaco, a visitare l'Esposizione degli ingegneri ed architetti. All'applauso affettuoso ed unanime dei convenuti ed al saluto che il presidente Rendina presentavagli in nome del Congresso, Cairoli rispondeva che, venuto da Caserta, sentivasi attratto dalla vicinanza di Napoli per l'antico affetto e devozione per questa città. Dispiacente di non avere potuto accettare l'invito di assistere all'apertura del Congresso, non voleva privarsi del piacere di ammirare le opere raccolte nella Mostra.

Le matematiche, già sublimi per sé fra le scienze, diventavano più benemerite applicate alle arti utili. Congratulavasi cogli autori di tanti splendidi lavori; ma era felice di trovarsi quantunque per poco, in mezzo ai rappresentanti della scienza convenuti da tutta Italia. Egli bene auguravasi dell'avvenire e dei progressi di questa scienza, sapendo di bene augurare alla gloria della patria. Le parole del presidente furono coperte di applausi. Cairoli visitò quindi partitamente la Mostra facendosi presentare agli espositori. Alle 3 1/2 lasciava l'Esposizione salutato da vivissimi e ripetuti applausi. Accompagnato dal Prefetto e dal Sindaco recavasi all'Hotel Rme, ove lo attendeva una commissione della Associazione Nazionale per salutarlo. Molti personaggi recaronsi a visitarlo. Il principe Hussein recavagli i saluti dell'ex-Kedivè suo padre.

**Milano, 3.** Il Pungolo pubblica un colloquio del suo redattore con Haymerle. Questui disse che gli incidenti dei turbati rapporti fra Italia ed Austria furono esagerati, e si mantenne in riserbo sull'incidente fra Bismarck e Robilant, dicendo estraneo al suo Governo. Giustificò la pubblicazione dell'Italia Res, trovando naturale che l'incaricato militare renda conto della sua missione. Parlando delle province irredente, corresse il redattore che parlò del desiderio degli italiani di riaverle, dicendo doverosi dire averle, non avendole l'Italia mai avute. Rispinse la ragione della lingua, citando ad esempio altre nazioni. Crede che l'agitazione per l'Italia irredenta crei un conflitto fra i due Stati esagerandone la portata. Aggiunse che l'Italia ha il tesoro dell'unità e che deve conservarlo. Entrambi i paesi hanno

bisogno di pace; rese omaggio alla lealtà del Ministero italiano e credè al mantenimento della pace.

**Vienna, 3.** La Convenzione ferroviaria coll'Italia riguardo alla sistemazione per la congiunzione dei treni presso Cormons, Ala e Pontebba fu firmata ieri a Vienna.

## TELEGRAMMI PARTICOLARI

**Roma, 4.** Assicurasi che il vice-ammiraglio Martini assumerà il portafoglio della marina. È voce, riferita dall'Italia di oggi, che siensi interrotte le trattative tra l'onor. Cairoli e l'onor. Depretis, ma merita conferma.

**Venezia, 4.** Jeri proveniente da Vienna in istrutto incognito sotto il nome di Contessa Lingen, è arrivata la Principessa ereditaria di Germania.

**Newyork, 3.** Therman pronunciò a Indianapolis un discorso, facendo allusione a recenti combattimenti nel Colorado, e dichiarò l'esercito insufficiente e l'aumento di esso desiderabile.

**Simla, 3.** Gli insorti respinsero un attacco contro il campo di Shutarwardan. L'Emiro consigliò Roberts a non marciare sopra Cabul pel timore del saccheggio. Roberts ricusò.

**Simla, 4.** Stamane furono rotte le comunicazioni con Shutarwardan in due parti dalle tribù respinte ieri.

**Capetown, 16 settembre.** Cettivaio è arrivato.

**Lahon, 4.** Al banchetto militare dopo le manovre, Pfeiffer, Generale olandese, brindò alla Francia che colla politica pacifica e disinteressata ottiene la fiducia dei piccoli Stati, la cui esistenza è così necessaria allo equilibrio e alla libertà dell'Europa.

## GAZZETTINO COMMERCIALE

**Sete.** A Milano, 2, notavasi molta ricerca di organzini e greggie; prezzi invariati.

**Grati.** A Novara, pari data, ribasso nel prezzo della meliga; frumenti fini ricercati con prezzi sostenuti; pel risi mancavano i compratori.

## DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 3 ottobre			
Rend. italiana	91.52 1/2	Az. Naz. Banca	2255.-
Nap. d'oro (com.)	249.-	Fer. M. (com.)	—
Londra 3 mesi	25.30	Obbligazioni	—
Francia vista	112.25	Banca To. (n.°)	—
Prestito Naz. 1886	—	Credito Mob.	980.-
Az. Tab. (num.)	930.-	Rend. it. stall.	—

LONDRA 2 ottobre			
Inglese	99.2 1/2	Spagnuolo	15 1/4
Italiano	80.3 1/8	Turco	11 7/8

VIENNA 3 ottobre			
M. bichare	268.60	Argento	—
Lombarda	136.-	C. su Parigi	46.10
Banca Anglo aust.	—	" Londra	116.75
Austriache	265.25	Rend. aust.	69.-
Banca nazionale	840.-	id. carta	—
Napoleoni d'oro	230.-	Union-Bank	—

BERLINO 3 ottobre			
Austriache	462.-	Mobiliare	142.-
Lo. aust.	465.-	Rend. ital.	80.40

PARIGI 3 ottobre			
3 0/0 Francese	83.70	Obblig. Lomb.	311.-
3 0/0 Francese	118.87	" Romana	—
Rend. ital.	81.-	Azioni Tabacchi	—
Ferr. Lomb.	182.-	C. Lon. a vista	25.27 1/2
Obblig. Tab.	—	C. sull'Italia	10.78
Fer. V. E. (1883)	273.-	Cns. ingl.	98.06
" Romana	117.-	Lotti turchi	46.-

## DISPACCI PARTICOLARI

**BORSA DI VIENNA 3 ottobre (uff. chiusa)**  
Londra 116.75 Argento — Nan. 230.—

**BORSA DI MILANO 3 ottobre**  
Rendita italiana 91.52 a — nan. —  
Napoleoni d'oro 2250 a —

**BORSA DI VENEZIA 3 ottobre**  
Rendita pronta 91.40 per fine corr. 91.50  
Prestito Naz. completo — a stallonato —  
Veneto libero — Azioni di Banca Veneta —  
— Azioni di Credito Veneto —

Da 20 franchi a L. —  
Banca austriaca —  
Lotti turchi —  
Londra 3 mesi 28.36 Francese a vista 112.25

Valute  
Pezzi da 20 franchi da 22.50 a 22.52  
Banconote austriache da 241.- a 241.50  
Per un fiorino d'argento da 240 1/2 a 241.-

## Orario della strada ferrata.

Arrivi		Partenze	
da Trieste	da Venezia	p. Venezia	per Trieste
ore 11.12 a.	10.20 ant.	1.40 ant.	5.50 ant.
• 9.19 p.	2.45 pom.	5.25	3.10 pom.
• 9.17 p.	8.22 - dir.	9.44 - dir.	8.44 - dir.
	2.14 ant.	3.35 pom.	2.50 ant.
da Pontebba	da Venezia	per Pontebba	da Venezia
ore 9.05 aut.	ore 7.- aut.	ore 7.- aut.	ore 7.- aut.
• 2.15 pom.	• 3.05 pom.	• 3.05 pom.	• 3.05 pom.
• 8.20 pom.	• 6.- pom.	• 6.- pom.	• 6.- pom.

D'Agostinis G. B., gerente responsabile.

## Fanfulla della Domenica

sarà messo in vendita  
Domenica 5 ottobre  
in tutta l'Italia

Contiene: Chiacchiere della Domenica, F. Martini — Seconda visita a Vincenzo Monti, Guido Biagi — Vita nuova e Fiammetta, E. Panzacchi — Il 2 ottobre 1870, Edoardo — Le parucche a Venezia, P. G. Molmenti — Bruna e castagna, F. Verdinelli — Libri nuovi — Arte e letteratura — Notizie.

Abbonamento per l'Italia annuo L. 5.  
FANFULLA QUOTIDIANO E SETTIMANALE  
Anno L. 26 — Sem. L. 13.50 — Trim. L. 7.  
Amministrazione: Roma, Piazza Montecitorio, 130.

## COLLEGIO CONVITTO MASCHILE MUNICIPALE

Civiale del Friuli  
Scuole elementari, Tecniche, Ginnasiali e Corso speciale di Commercio ed Agraria

## CON SEDE D'ESAMI DI LICENZA

Per l'anno scolastico prossimo 1879-80, aperta l'iscrizione a N. 31 posti in questo Collegio per altrettanti alunni convittori.

L'istruzione è conforme ai programmi governativi; s'insegna anche gratuitamente, a richiesta delle famiglie, la lingua tedesca.

L'amenità del luogo, la salubrità ed agiatezza del locale, la bontà del trattamento, il valore dell'educazione e la conseguente soddisfazione delle famiglie, sono provati dal fatto che il numero degli alunni convittori aumenta grandemente ogni anno.

La retta annua è di L. 650 pagabili in tre rate uguali anticipate: gli alunni del Corso commerciale agrario pagano in più L. 250.

Le ripetizioni che occorressero durante l'anno per le materie di insegnamento della classe che l'alunno frequenta sono date gratis. Tutte le altre somministrazioni sono regolate da apposita tariffa che si spedisce assieme ai programmi e ad ogni particolare richiesta informazione a chiunque ne faccia domanda.

Cividale, il 26 agosto 1879.

Il f. f. di Sindaco  
Presidente del Consiglio di vigilanza  
Paolo avv. Dondo.  
IL DIRETTORE  
Profe. A. De Osma.

## PRENOTAZIONE

A SEME BACCHI PER L'ALLEVAMENTO 1880

Dai Pirenei orientali a bozzolo giallo  
Marca A. Darbousse

1° per quello integralmente cellulare, il prezzo è fissato per li sigg. sottoscrittori, l'oncia precisa di gr. 27 a L. 16

2° per le cellule garantite zero corpuscoli, ogni cento, circa gr. 32 a L. 20.

Antecipazione L. 4 per oncia, saldo alla consegna.

Dal Giappone. Cartoni originali d'importazione diretta e di esclusiva proprietà del sig. V. COMI.

Antecipazione L. 3 per Cartone, saldo come sopra.  
in Udine presso Odorico Carusli.

## Comunicato.

Il dott. A. Clementi, grato dell'accoglienza fatta al suo metodo di guarigione del male dei denti senza estrazione, si pregia di avvisare il Pubblico Udinese e della Provincia che stabilisce una succursale in questa Città provvisoriamente Via Nicolò Lionello, N. 4, (già Certelazzi) 1° piano.

Un gabinetto è riservato alle Signore diretto dalla signora Claudina Catini, laureata in medicina e chirurgia dentistica.

## THE ESSENZ FOR RHUM

Deposito in Udine — Chiavris  
(Vedi avviso in quarta pagina).



Le inserzioni dall'Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue Saint-Marc; ed in Londra presso i signori E. MICOUD e C., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieght).

## FARMACIA AL REDENTORE

(ex Franzoja)

CONDOTTA DA

SILVIO DOTT. DE FAVERI

Piazza Vittorio Emanuele, Udine.

### Sciroppo di Catrame alla Codeina

Preparazione gustosissima al palato, tollerabile da qualsiasi ammalato, — riconosciuto come lo **Sciroppo** più utile per combattere le affezioni catarrali, le tosse, le bronchiti, le infiammazioni polmonari ecc. È raccomandato da provetti medici. Prezzo L. 1.50 la bottiglia.

### Le più ostinate Febbri

sono vinte dal più volte premiato **Febbrifugo Monti**. Principale deposito. Prezzo L. 1.50 la bottiglia.

Unico deposito delle rinomate

### Pastiglie antibronchitiche De Stefani di Vittorio

approvate da rispettabili clinici e premiate con medaglia d'oro. Sono preparate a base di vegetali semplici.

### ELISIR DI COCA - ELISIR DI CHINA-CHINA

### OLIO DI MERLUZZO AL FERRO-SCIROPPO TAMARINDO

Accurate preparazioni, eseguite dal Chimico dott. De Faveri, di noto uso e provata efficacia.

**Specialità nazionali ed estere. Oggetti di chirurgia, ortopedici ecc.** — Si accettano commissioni per specialità, oggetti in gomma ed apparati chirurgici. — Acque minerali. — Cera a consumo.

### VESCICATORIO LIQUIDO AZIMONTI

per le Zoppicature dei Cavalli e Buoi.

Effetto sicuro di guarigione degli sforzi e dolori reumatici alla spalla ed all'anca (doglie vecchie), distrazioni delle giunture, ingrossamento dei tendini o cordoni e delle gambe in generale, mollette, vesciconi, puntine, formelle, giarde, debolezza dei reni, ingrossamenti delle ghiandole, ed in generale in tutte quelle malattie esterne, che producono una zoppicatura.

Unico deposito per la Provincia di Udine. Bottiglia con istruzione L. 3.50.

PRESSO L'OTTICO

GIACOMO DE LORENZI

trovasi un assortimento di occhiali con lenti periscopiche d'ogni qualità e grado — canocchiali da teatro e da campagna — termometri e barometri — vedute fotografiche — provini per ispiriti e per latte, nonché mortaini di vetro e vetri copre-oggetti e porta-oggetti per le osservazioni microscopiche delle farfalle.

Via Mercatovecchio

## I Signori SINDACI e Maestri Comunali

troveranno

presso **MARIO BERLETTI** Via Cavour 18, 19

un grande assortimento di

## LIBRI DA PREMIO

di svariate ed eleganti legature a prezzi convenientissimi.

## Essenza Rhum Aromatico Inglese

marca Banting Brother and Co

TROVASI VENDIBILE PRESSO IL

DEPOSITO DI LIQUORI ASSORTITI

di

### GIOVANNI BOSSI (in Chiavris)

Qualità Comune L. 5.— al Chilo

Superiore 7.50

Extra-bianca 10.—

Per partite di qualche entità, prezzo da trattarsi.

ITALIAN CONDENSED MILK CO.

Estratto di Latte

Milano — Italia

PREPARATO DALLA

FABBRICA ITALIANA DI ESTRATTO DI LATTE

BOHRINGER MYLIUS & C.

MILANO

Raccomandato dal Professore Justus di Liebig per l'uso domestico, per gli ospitali, per emigranti e fanciulli (specialmente bambini). L'Estratto di Latte diluito in 5 parti d'acqua viene adoperato a tutti gli usi a cui serve il latte fresco.

#### Purezza.

L'analisi la più esatta non vi scoprirà altro che latte e zucchero, ma sempre contenenti gli elementi principali del latte fresco, il quale ritrovasi nella primiera forma e bontà tostochè al prodotto si aggiunga l'acqua toltagli dalla condensazione.

#### Economia.

Chi tiene conto della miglior qualità, del risparmio di zucchero e della circostanza che anche nel più lento impiego dell'Estratto di Latte niente si perde, come per es. nell'inacettire del latte comune troverà che il latte condensato è da preferirsi anche in quanto all'economia al latte comune.

#### Comodità.

L'uso dell'Estratto di Latte è sì poco complicato che nella preparazione del caffè (specialmente in camera e con una lampada a spirito di vino), in quella del thè, del poncio e dei sorbetti, o Ad ogni scatola va aggiunto il modo di usarla. Prezzo Lire Una la scatola di mezzo Kilo circa.

Agenti principali per l'Italia Paganini e Villani, Milano, in UDINE presso la Farmacia di Giacomo Comessatti, nonché presso tutte le principali Drogherie del Regno.

gnudo resterà meravigliato della facilità della manipolazione e del comodo di aver ogni momento latte fresco e eccellente crema con zucchero.

#### Pei fanciulli.

L'Estratto di Latte per la sua proprietà di mantenersi inalterato, occupa quale alimento per fanciulli incontestabilmente il primo rango e supera eziandio il latte naturale, la cui qualità si altera d'ora in ora e conturba così il benessere del fanciullo, mentre il latte condensato si mantiene sempre pari ed esercita la più salutare influenza sulla salute e l'incremento del fanciullo.

#### Pei viaggiatori.

I viaggiatori per terra o per mare possono mediante questo articolo aver sempre latte puro. A chi viaggia con fanciulli esso è, non ché comodo, quasi indispensabile.

#### Sorbetti e poncio al latte.

L'Estratto di Latte si sostituisce ottimamente alla crema ed allo zucchero necessari alla preparazione dei sorbetti. Basta aggiungervi acqua e l'aromato necessario. Sciogliendo nel modo abituale latte condensato in acqua calda o fredda e aggiungendo un liquore, si ottiene poncio delizioso.

## FARMACIA ALLA FENICE RISORTA

La Farmacia alla Fenice Risorta dietro il Duomo esercita da tre Farmacisti approvati, per accondiscendere alle numerose istanze dei suoi clienti ha l'onore di rendere pubblico che per l'entrante stagione estiva si è ampiamente provvista di un deposito di acque minerali delle rinomate fonti Recoaro, Peio, Oletino, Catulliana, Raineriana, Levico, S. Caterina, Hunyadi Janos, Carlsbader, Vichy, Bobbia ecc. ecc. le quali nulla lasceranno a desiderare dal lato della più inalterabile freschezza, e della puntualità della somministrazione.

Oltre un deposito di bagni salsi a domicilio, avverte pure d'aver un completo assortimento di specialità nazionali ed estere, droghe, medicinali provvedute all'origine di cinti d'ogni qualità, oggetti di gomma, e strumenti ortopedici, nonché specialità del proprio laboratorio di sperimentata efficacia.

Vendita di Cera lavorata all'ingrosso e minuto